

**SAGRE** CONFESERCENTI E CONFCOMMERCIO NON ARRETRANO: «BLOCCHIAMO LE IMPRESE MASCHERATE»

## Categorie nette: «Paletti a difesa dei ristoratori»

**IN MERITO** alla questione sagre, arriva puntuale la replica delle associazioni di categoria. A parlare per la Confcommercio è Catiuscia Fei che spiega: «L'intervento del consigliere Bracciali dimostra, se ce ne fosse ancora bisogno, come la politica utilizzi sagre e feste come forme di organizzazione del consenso. Mentre le sagre vere valorizzano il territorio e le sue tipicità, quelle finte servono solo a fare cassa con il benessere della politica. Qualcuno, non contento, arriva addirittura a organizzare servizi di catering tutto l'anno e a proporre cene ogni fine settimana. Si tratta di vere e proprie imprese mascherate, che fanno concorrenza sleale a quelle regolari del settore. Nel solo Comune di Arezzo ci sono oltre 180 giorni di sagre l'an-

no, ci pare eccessivo. Se la politica avalla questo abuso dovrà risponderne in primis agli occupati del settore ristorazione». Anche Mario Checcaglini della Confesercenti ha qualcosa da dire: «È l'ora di regolare il fenomeno della sagra selvaggia. Ci permettiamo di osservare che porre regole per evitare il proliferare di sagre è un atto serio e giusto che ogni amministratore dovrebbe avere a cuore nell'interesse del settore della ristorazione e delle sagre stesse. Cinque giorni consecutivi sono pochi? ma quanto dovrebbero durare per esprimere la tradizione e promuovere un territorio e non trasformarsi in attività durante le quali fare cassa, in concorrenza sleale con ristoratori ai danni di imprenditori, famiglie e dipendenti».